

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

Art. 1 – Costituzione

L'art. 2 (punto d) dello Statuto Comunale stabilisce che l'Amministrazione Comunale riconosce nell'attività culturale, nella pratica sportiva dilettantistica e nell'impiego del tempo libero momenti essenziali ed autonomi della formazione ed esplicazione della persona umana e li favorisce promuovendo strutture decentrate ed iniziative idonee.

Il Comune di Rivoli istituisce, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto Comunale, un organismo di partecipazione rappresentativo delle Associazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva che operano sul territorio comunale senza fini di lucro, con la denominazione di "Consulta Comunale per lo Sport".

Art. 2 – Partecipazione

Nella garanzia della massima democraticità e rappresentatività hanno diritto a far parte della Consulta per lo sport tutte le Associazioni, Gruppi, Comitati che operano per la promozione, la diffusione e la pratica dello sport nel rispetto di criteri che tengano conto:

- delle finalità richiamate nel presente Regolamento;
- della presenza attiva sul territorio comunale;
- dell'assenza di lucro.

Gli Amministratori del Comune non possono far parte della Consulta per lo Sport.

Art. 3 – Finalità

La Consulta per lo sport, nel perseguimento dei propri fini, collabora attivamente con tutte le forze sociali e politiche presenti sul territorio comunale, affinché lo sport venga riconosciuto come diritto fondamentale per tutti i cittadini e siano istituiti servizi e strutture adeguate.

Art. 4 - Risorse operative

La Consulta per lo sport identifica nelle associazioni, Gruppi, Comitati, Componenti sociali le risorse umane operative per l'attuazione della politica sportiva a livello comunale, riconoscendo la possibilità di integrarsi nei programmi annuali indicati dall'Assessorato allo Sport.

Art. 5 – Criteri e modalità di adesione

A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento potranno aderire alla Consulta per lo sport le Associazioni e Organismi che:

- svolgano nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto comunale, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale, con un preponderante numero di iscritti residenti a Rivoli.
- non abbiano finalità di lucro;
- prevedano le procedure di elettività e gratuità delle cariche associative nonché delle prestazioni dell'attività svolta;
- dimostrino di aver presenza attiva sul territorio da almeno un anno dalla data della domanda;
- accettino tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

L'adesione è subordinata a specifica richiesta scritta. Alla domanda di adesione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Statuto e atto costitutivo;

- Organigramma dirigenza
- Eventuale affiliazione ad ente di promozione sportiva o federazione sportiva;
- Programma annuale attività.
- Numero di iscritti rivolesi
- Nominativo ed indirizzo del delegato alla Consulta.

L'adesione alla Consulta per lo Sport non comporta automaticamente la possibilità di usufruire degli impianti sportivi presenti nel nostro territorio comunale.

Art. 6 – Assemblea

La consulta comunale dello sport è composta da:

- Assessore allo sport
- Un rappresentante per ciascuno degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, delle società o associazioni sportive operanti sul territorio comunale e riconosciute dalla consulta
- Un rappresentante per ogni Istituzione Scolastica
- Un rappresentante per ogni comitato di quartiere

L'Assemblea nella prima seduta, convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato allo sport, elegge il Presidente e il Vicepresidente.

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti a scrutinio segreto in base a lista.

La lista è composta dalle candidature presentate dai membri della consulta designati all'inizio di ogni mandato elettorale .

Non si possono rappresentare contemporaneamente due Società.

Ciascuna associazione sportiva o ente di promozione sportiva può presentare un solo candidato da individuare tra i propri rappresentanti nell'Assemblea.

Ogni elettore può esprimere fino a due preferenze.

Il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze viene eletto Presidente; viene eletto Vicepresidente il secondo in graduatoria.

Per l'elezione alla carica di Presidente è comunque necessario conseguire un numero di preferenze pari al 10% dei votanti.

L'assemblea è convocata dal Presidente che concorderà con L'assessore l'ordine del giorno.

La Consulta ha una durata pari a quella del Consiglio Comunale.